



DGR 111-3632 / 2006
Approvazione nuovo programma regionale di
screening per i tumori femminili
e per i tumori del colon retto
“Prevenzione Serena”

***Riconversione dello screening spontaneo in
screening organizzato: esperienze d'integrazione***

Dr.ssa N. Agostino
Dipartimento
Biella Vercelli

Assorbimento dello screening spontaneo

I test di screening adottati nei programmi piemontesi sono:

- mammografia bilaterale
- Pap-Test
- ricerca del sangue occulto nelle feci (Fecal Occult Blood Test)
- rettosigmoidoscopia

Tali test compaiono nel nomenclatore tariffario delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e possono essere prescritti dal medico di medicina generale, dallo specialista convenzionato ed ospedaliero, dal medico dei consultori familiari, **in presenza di un sospetto diagnostico** che dovrà essere indicato in modo inequivocabile.

La loro prescrizione **NON** è consentita con finalità di prevenzione secondaria dei tumori, e **NON** potranno essere accettate prescrizioni indicanti diciture come “controllo”, o simili.

Riconversione dello screening spontaneo in screening organizzato

Le Aziende sanitarie riorganizzeranno l'erogazione di questi esami non oltre due anni dalla data di pubblicazione del presente atto, al fine di realizzare la completa integrazione di tutte le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, fornite con finalità di screening dei tumori della mammella, del collo dell'utero e del colonretto, nel programma di Prevenzione Serena.

Entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente atto le Aziende Sanitarie Locali predisporranno un piano di riconversione delle modalità di erogazione dei test di screening all'interno del programma organizzato.

Obiettivi

- raggiungimento con invito attivo di tutta la popolazione target e mantenimento del pieno regime d'invito
 - superamento del doppio regime e assorbimento dello screening spontaneo
 - informazione e formazione dei medici prescrittori (MMG e specialisti ambulatoriali)
-

Modalità di raggiungimento degli obiettivi

- adeguamento della capacità di erogazione delle prestazioni di screening
 - corretta attività prescrittiva
 - contestuale azzeramento dell'attività di prevenzione spontanea ambulatoriale, dietro prescrizione medica
-

prenotabile in "Ambulatoriale"	
(U) Urgente; (B) Breve termine	(D) Differibile; (P) Programmabile
<p>*sospetta patologia neoplastica o infettiva</p> <p>*in questi casi è preferibile la consulenza specialistica</p>	<p>controlli periodici oncologici (follow up, pregressa neoplasia)</p> <p>categorie a rischio (es. extracomunitarie da zone ad elevata endemia, donne HIV+ o HPV ad alto rischio documentato)</p> <p>gravidanza (indicazioni e linee guida ministeriali)</p> <p>adozione</p> <p>infertilità</p>
N.B. il sospetto diagnostico e la classificazione dell'urgenza devono essere sempre indicati sull'impegnativa, nell'apposita casella, per consentire all'operatore del CUP la corretta assegnazione della prenotazione	
prenotabile in "Prevenzione Serena"	
screening, prevenzione, depistage, controllo, accertamento	
la prescrizione non è necessaria e non è consentita in regime ambulatoriale. queste voci,saranno indirizzate, dall'operatore del CUP, al programma di screening, dove sarà assegnato un appuntamento, previa verifica dello stato dell'assistita e del tempo intercorso dall'ultimo esame, se già inserita nel programma o primo appuntamento se non è ancora inserita	